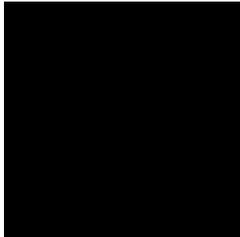


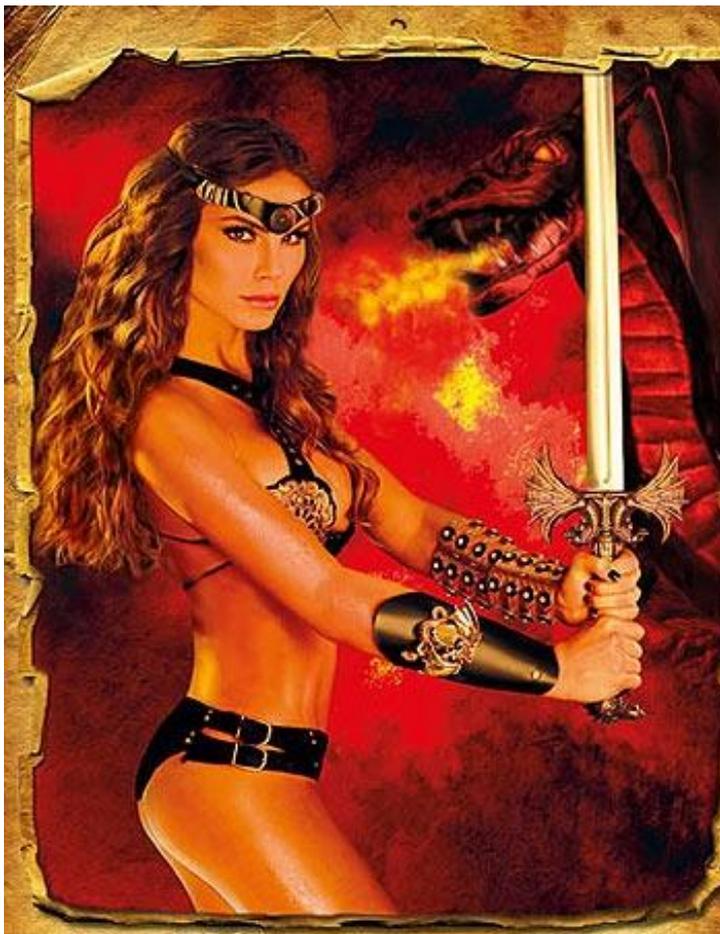
AFORISMI TERAPEUTICI - Il limite di ogni dolore è un dolore più grande - La rinuncia è un suicidio quotidiano

Categoria : AFORISMI

Pubblicato da [Luisa De Micco](#) in 17/3/2011



CHE MI VENGA CONCESSA LA SERENITA' DI ACCETTARE LE COSE CHE NON POSSO CAMBIARE, IL CORAGGIO DI CAMBIARE QUELLE CHE POSSO CAMBIARE, E LA SAGGEZZA DI DISTINGUERE TRA LE DUE - Il limite di ogni dolore è un dolore più grande **(Cioran)**



Tutto ciò che può essere fatto con poco, invano viene fatto con molto (G.da Occam)

Non puoi insegnare niente a un uomo. Puoi solo aiutarlo a scoprire ciò che ha dentro di sé.
(G.Galilei)

Non si scoprono nuove terre se non si accetta di perdere di vista per molto tempo la terraferma (A. Gide)

Un uomo che teme di soffrire, soffre già di quello che teme. (Montaigne)

La rinuncia è un suicidio quotidiano. (Honorè de Balzac)

Il pauroso prima edifica i suoi timori, poi vi ci installa sopra. (E. Cioran)

Porto addosso le ferite di tutte le battaglie che ho evitato. (F.Pessoa)

Voglio smetterla di fantasticare su qualche io immaginario che ho in testa, che potrebbe esistere se succedesse una certa cosa o che vorrebbe esistere posto che ne succedesse un'altra, e invece voglio essere qualcuno adesso. E.E. Schmitti.

Abbiamo bisogno in ogni momento di una certa quantità di dolore o di privazione come una nave ha bisogno della zavorra per mantenere la stabilità. (Schopenhauer)

Chi vuol muovere il mondo prima muova se stesso. (Socrate)

Ove c'è molta luce, l'ombra è più cupa. Goethe

Coloro che reprimono il desiderio lo fanno perchè il loro desiderio è abbastanza debole da essere represso. (Blake)

Puoi costruire qualcosa di bello anche con le pietre che trovi sul tuo cammino. (Goethe)

A volte ho la sensazione di essere solo al mondo.

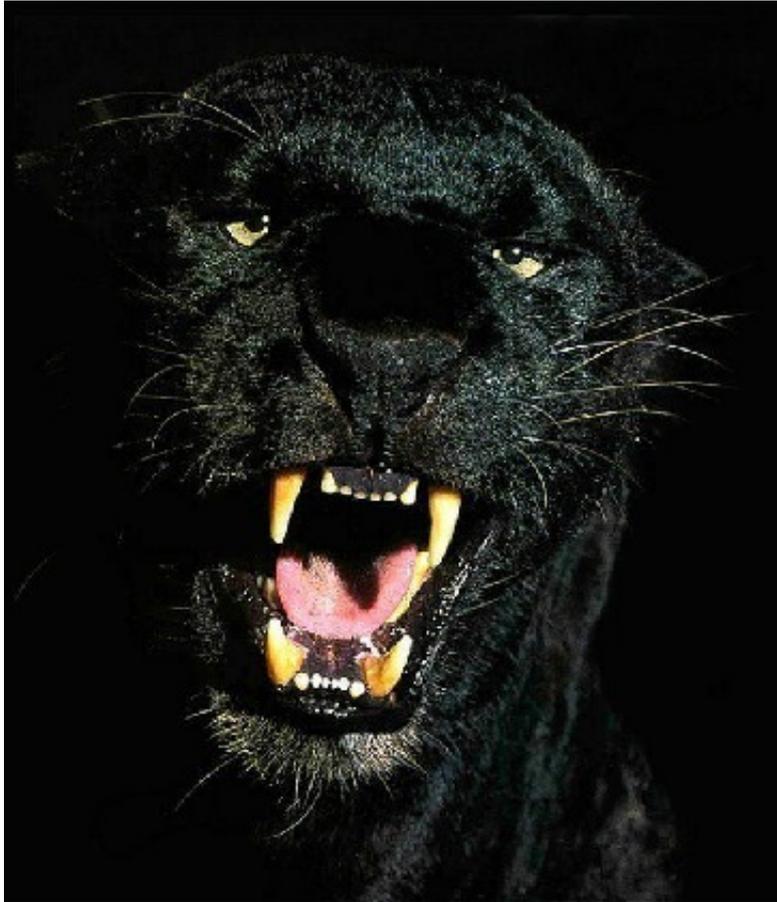
Altre volte lo so di sicuro. (Charles Bukowski)

Colui che conosce gli altri è sapiente; colui che conosce se stesso è illuminato.

Colui che vince un altro è potente; colui che vince se stesso è superiore. (Lao Tzu)

Non smetteremo mai di esplorare, e alla fine di tutto il nostro esplorare ritorneremo al punto da cui siamo partiti e conosceremo quel posto per la prima volta. (T.S. Eliot)

Ciò che ci fa male ci educa.



Siamo così abituati a mascherarci dinanzi agli altri che finiamo per mascherarci dinanzi a noi stessi.

Chi vive senza follie non è poi così saggio come crede.

Quando non si trova la pace in se stessi è inutile cercarla altrove.

Agisci sempre in modo da aumentare il numero delle scelte. (H. Von Foerster)

NON TRASFORMARE IN AMICO COLUI CHE HAI VINTO. (ANONIMO)

Non ci è permesso scegliere la cornice del nostro destino. Ma ciò che vi mettiamo dentro è nostro.
(Anonimo)

Il vero viaggio di scoperta non è vedere nuovi mondi ma cambiare occhi. (M. Proust)

L'autostima si costruisce non si eredita.

Quando non si può tornare indietro, bisogna solo preoccuparsi del modo migliore per avanzare (P. Coelho)

Una volta che accettiamo le nostre debolezze queste cessano di farci del male. (Cioran)

Se cambi il tuo atteggiamento verso le cose, finisci per cambiare le cose. (Cioran)

Il coraggio più difficile, e ai deboli specialmente più necessario, è il coraggio di soffrire (Cioran)

Un'ossessione vissuta alla sazietà si annulla nei suoi stessi eccessi (Cioran)

Il limite di ogni dolore è un dolore più grande (Cioran)

Se te lo concedi puoi rinunciarvi, se non te lo concedi sarà irrinunciabile. (O. Wilde)

L'unico modo per liberarsi da una tentazione è cedervi. (O. Wilde)

Se scrivo ciò che sento è perché così facendo abbasso la febbre di sentire (Pessoa)

La maggioranza dei problemi non deriva dalle risposte che ci diamo ma dalle domande che ci poniamo. (Kant)

Nessuno sceglie un male sapendo che è un male, ma ne resta intrappolato se, per sbaglio, lo considera un bene rispetto ad un male maggior (Epicureo)

Se cerchi un buon maestro, insieme alle sue teorie studia la sua vita: se non ti piacciono entrambe, cercane un altro.

Coloro che fanno del vestito una parte principale di sé stessi finiranno, in generale, per non valere più dei loro abiti (W.Hazlitt)

Ciò che non mi distrugge mi rende più forte (F.Nietzsche)

Bisogna avere in sé il caos per partorire una stella che danzi. (F.Nietzsche)

Nella vita le migliori gioie non vengono dal di fuori, ma dalla consapevolezza del nostro valore e da ciò che noi siamo per gli altri. (Franz Victor Bluthgen)

Siamo tutti costretti, per rendere sopportabile la realtà, a coltivare in noi qualche piccola pazzia.

L'unica gioia al mondo è cominciare. E' bello vivere perché vivere è cominciare, sempre, a ogni istante (C.Pavese)

Un'uomo può compiere imprese stupefacenti e assimilare una grande quantità di conoscenze, eppure non avere alcuna comprensione di sé. Ma la sofferenza spinge un uomo a guardarsi dentro. Se vi riesce, ecco che là, dentro di lui, comincia il suo apprendimento. (S.Kierkegaard)

Solo i coraggiosi sanno perdonare. Un vigliacco non perdona mai: non è nella sua natura. (L. Stern)

Diventare lo spettatore della propria vita vuol dire sfuggire alla sofferenza della vita.

Tutti sono buoni a compatire le sofferenze di un'amico, ma ci vuole un'anima veramente bella per godere dei successi di un'amico

Le peggiori cose sono sempre fatte con le migliori intenzioni

La sola cosa di cui si è certi a proposito della natura umana, è che essa cambia

E' difficile non essere ingiusti verso ciò che si ama

Siamo tutti nel rigagnolo della vita; ma alcuni di noi fissano le stelle (Oscar Wilde)

L'uomo più forte sulla terra è quello che è più solo. (Henrik Ibsen)

Ogni volta che impariamo qualcosa di nuovo, noi stessi diventiamo qualcosa di nuovo.

Gli uomini comuni guardano le cose nuove con occhio vecchio. L'uomo creativo osserva le cose vecchie con occhio nuovo. (Gian Piero Bona)

Il significato di un uomo non va ricercato in ciò che egli raggiunge, ma in ciò che vorrebbe raggiungere. (K.Gibran)

Un uomo gira tutto il mondo in cerca di quello che gli occorre, poi torna a casa e là lo trova.(G. Moore)

Sappiamo ciò che siamo ma non quello che potremmo essere. (William Shakespeare)

Nelle persone di capacità limitate la modestia è semplice onestà, ma in chi possiede un grande talento è ipocrisia. (Arthur Schopenhauer)

Un uomo non dovrebbe mai vergognarsi di confessare di aver avuto torto; che poi è come dire, in altre parole, che oggi è più saggio di quanto non fosse ieri.(Swift)

La collera dell'uomo eccellente dura un momento, quella del mediocre dura due ore, quella dell'uomo volgare un giorno e una notte, quella del malvagio non cessa mai. (Subhashitarnava)

Gli uomini si fidano delle orecchie più che degli occhi. (Erodoto)

È difficile credere che un uomo dica la verità quando sai bene che al suo posto tu mentiresti. (H. Mencken)

Fino al giorno della sua morte, nessun uomo può essere sicuro del suo coraggio. (Jean Anouilh)

L'essenza di un uomo si trova nei suoi difetti. (Francis Picabia)

Giudica un uomo dalle sue domande piuttosto che dalle sue risposte. (Voltaire)

Quando due persone si incontrano ci sono in realtà sei persone presenti: c'è ogni uomo come egli si vede, ogni uomo come l'altro lo vede, e ogni uomo come egli è in realtà. (William James)

Credetemi, se un uomo parla delle proprie disgrazie, in esse c'è qualcosa che non gli è sgradevole. (Samuel Johnson)

Guardati dalla furia di un uomo tranquillo. (John Dryden)

Un uomo incapace di avere visioni non realizzerà mai una grande speranza né comincerà mai alcuna grande impresa. (Thomas Woodrow Wilson)

Mi piacciono gli uomini che si comportano da uomini, cioè forti e infantili. (Françoise Sagan)

Un pessimista vede la difficoltà in ogni opportunità; un ottimista vede l'opportunità in ogni difficoltà. (Winston Churchill)

Felicità sta nel conoscere i propri limiti ed amarli. (Romain Rolland)

Felicità non è avere tutto ciò che si desidera, ma desiderare tutto ciò che si ha.

Il ricordo della felicità non è più felicità, il ricordo del dolore è ancora dolore. Einstein

Il segreto per essere infelici è di avere il tempo di chiedersi continuamente se si è felici o no. (B. Shaw)

Se i tuoi principi morali ti rendono triste, stai certo che sono sbagliati. (Stevenson)